

Firenze 15-V-1910

Amatissimo Prof.

La ringrazio della determinazione
dei 'Lunghe' eritree. La biga virescente
inviatami, la giudicherei di Hea
abay (gi: makili).

Ancora non ho potuto approntare le piante
Eritree per Lei; sono sempre stato occu-
patissimo per redigere la 2^a parte della
relazione, già stampata nell' 'Agricoltura
coloniale per buona parte, per preparare
una conferenza che dovrò tenere oggi,
sempre sullo stesso tema, e colle lezioni.
Sono stati ammessi 24 dottori in agraria
al corso accelerato e debbo farli la pato-
logia e la fitografia, quindi il lavoro
è aumentato.

Ho avuto anche da fare parecchio come
medico, essendovi stati diversi casi
di influenza tra gli alunni. Anche

a Vallombrosa la stagione è
stata molto cattiva — e questa set-
timana abbiamo avuto neve &
brinate. Appena ora ^{mi} sono liberato
da una impredatura che da
un mese mi incomodava.

Anche in famiglia c'è stato qualche
malanno; Alba ebbe giorni sono una
angina di pterica, ma fortunatamente
gli altri sono stati esenti.

Siamo sempre in attesa delle ulteriori
decisioni del Ministero riguardo alla
riforma dell'istruzione forestale. Secondo
la legge del Germanio forestale, ora approvata,
vi dovrà essere una scuola media ed
una superiore; ma ancora non si sa
se quest'ultima la faranno a Firenze
od altrove e le condizioni che potranno
avere in essa gli attuali insegnanti.
Spedite pure il XIX Vol. della Sylloge,
che ci occorre per avere l'Opera completa.
Mi riverisco la tua signora e coi più
affettuosi saluti mi creda suo Ad. Fiori